Città per la pace: sabato incontro con sindaci iraniani e iracheni In sala consiliare di palazzo Panciatichi, alle 10, con Severino Saccardi per la commissione Cultura. “Città luoghi di democrazia dal basso e testimoni della convivenza possibile tra i popoli. Il Consiglio conferma ruolo della Toscana, terra di pace e accoglienza” Nel segno della pace e della convivenza, il Consiglio regionale ospiterà sabato 24 novembre, alle 10, nella Sala consiliare di palazzo Panciatichi un incontro con delegazioni di sindaci di città irachene e iraniane. “Città per la Pace”, questo il titolo prescelto per l’incontro: l’impegno delle comunità locali per la convivenza tra i popoli e le culture. Saranno presenti il consigliere regionale Severino Saccardi (Pd), per la commissione Cultura, e il presidente della sezione italiana dell’International peace bureau, Salvatore Favati. Tra gli ospiti, il sindaco e il governatore di Bagdad; il sindaco e il governatore di Erbil; i sindaci di Chanchamal, Gadirkaram, Halabija, Kfri, Koya, Karam, Takyajabary; i sindaci delle città iraniane di Sardasht e Shno. L’appuntamento è inserito nel programma della Festa della Toscana. “Le comunità locali, con il loro impegno di diplomazia dal basso – spiega Severino Saccardi – testimoniano la convivenza possibile tra popoli e culture. Si tratta di un patrimonio al quale la Toscana ha sempre rivolto lo sguardo, già con La Pira e padre Balducci. I sindaci delle città irachene e iraniane, portano ancora le tracce delle ferite, devastazioni, perdite umane e materiali portate dalla guerra che li vide nemici per lunghi anni. Il Consiglo ribadisce con queste iniziative il ruolo della Toscana, terra del mondo, luogo della convivenza e della pace e offre la propria accoglienza ai rappresentanti di popolazioni che vivono ancora oggi in un’area condizionata da gravissime difficoltà”.

Nicoletta Consumi - DEApress